



STORIA DI NATALE "IL PICCOLO ABETE"

Una volta, a Natale, Babbo Natale non sapeva mai dove mettere i regali. Così un giorno decise che tutti avrebbero avuto un albero sotto cui trovare i regali e organizzò un concorso per trovare "l'albero di Natale".



A primavera, Babbo Natale partì per esaminare i candidati.

In Europa incontrò querce, betulle, platani che erano ricoperti di tenere foglie verdi: "Guarda, Babbo Natale, come siamo belli e maestosi!"

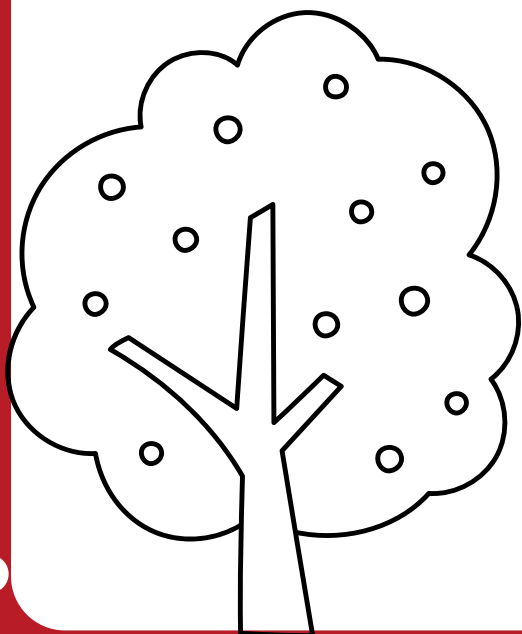
Ma Babbo Natale pensò che a Natale avrebbero perso tutte le loro foglie, sembrando vecchi scheletri.

In Africa incontrò il baobab: "Io sono il tuo albero perché sono il più grande del mondo."

E Babbo Natale pensò che non sarebbe mai entrato nelle case. In America parlò con la sequoia: "Troppo grande!" pensò. In Giappone con il bonsai: "Troppo piccolo!" pensò.

Giunto l'inverno, Babbo Natale finì per tornare a casa a mani vuote.

Stanco del viaggio sbagliò l'atterraggio e finì con la sua slitta sopra qualcosa.



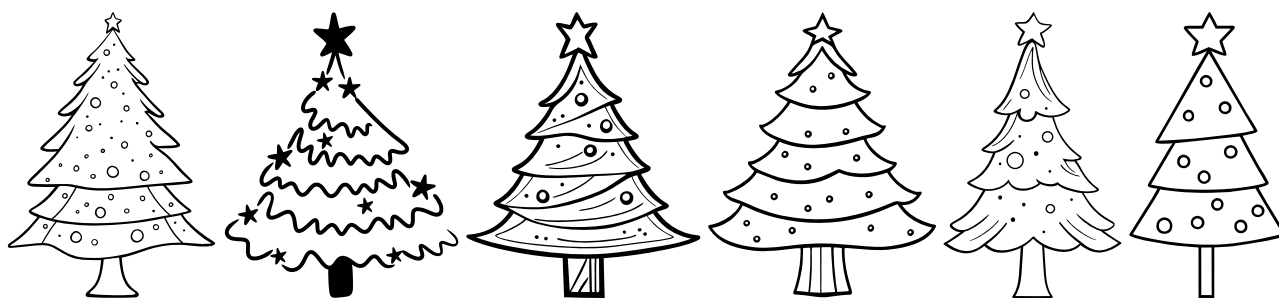


STORIA DI NATALE "IL PICCOLO ABETE"

"Ahia! Ahia!" echeggiò una vocina sommessa.

"Chi ha parlato?" si stupì Babbo Natale.

"Io, l'abete" rispose un alberello coperto di neve.

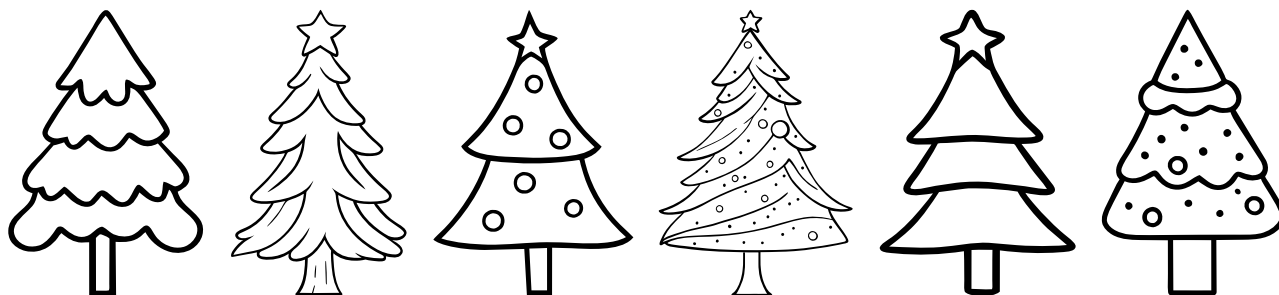


Babbo Natale si avvicinò:

"Oh alberello, perché non hai partecipato al concorso dell'albero di Natale?"

"Sono troppo piccolo, troppo pungente, troppo banale per avere questo onore":

Babbo Natale si chinò sull'albero e annusò il suo dolce profumo di resina.



"Ho fatto il giro del mondo, ma quello che cercavo era nascosto proprio fuori dalla mia porta. D'ora in poi, a Natale, sarai tu il re delle foreste e di tutte le case!"